



La redazione
Corso Vittorio Emanuele II, 52 - 70122 - Tel. 080/5279111 - Fax 080/5279833 - Segreteria di Redazione - Tel. 080/5279111 dalle ore 9.30 alle ore 21.00 - Tamburini fax 080-5279833 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - Corso Vittorio Emanuele II, 52 - 70122 Bari - Tel. 080/5046082 - Fax 080/5046014

L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Assunzioni, letti, 118 il disastro annunciato

Alcuni interventi sono arrivati in forte ritardo rispetto all'estate, quando c'era stata la previsione dei posti in ospedale. Il ritardato reclutamento del personale e la corsa alla rianimazione in Fiera

di Antonello Cassano e Cenzo Di Zanni • a pagina 3

L'intervista

La prefetta: "Nel weekend i controlli saranno forti"

di Chiara Spagnolo

Controlli intensificati già dal fine settimana, per evitare che San Nicola e l'Immacolata si trasformino in una grande festa, con la gente per strada a salutare l'inizio del periodo natalizio. La prefetta Antonella Bellomo ha coordinato il Comitato per l'ordine pubblico e ricordato alle forze dell'ordine che nel prossimo mese l'impegno sarà intenso come in estate. A novembre le sanzioni per violazione delle norme anti-Covid sono quasi raddoppiate: segno che ci sono più controlli o che i cittadini sono più incoscienti? «Le verifiche non si sono mai interrotte e si concentrano soprattutto negli orari serali», spiega la prefetta in un'intervista.

• a pagina 2

La storia



"Il mio rene salverà mio figlio"

«Il mio regalo per Natale è il ritorno di mio figlio alla vita. Lo hanno salvato e non riuscirò mai a ringraziare abbastanza i medici hanno fatto il miracolo». Michele leva è un marinaio 52enne, sottufficiale in servizio al Comando flottiglia sommergibili nel porto di Taranto. Combattivo come ogni militare, la sua battaglia più grande l'ha vinta quando ha deciso di donare un rene a suo figlio Cristian. Adesso entrambi stanno bene: il padre donatore già dimesso e il ragazzo, ancora in ospedale.

di Isabella Maselli • a pagina 5

La tendenza

Fioccano le prenotazioni per i tamponi di Natale "Anche tanti Erasmus"

servizio • a pagina 4



quartacaffe.com

IL COMMENTO

Quei processi prescritti per i colletti bianchi



di Nicola Colaianni

Un altro processo andato in fumo. Non un processo qualunque, uno delle migliaia pendenti presso il tribunale di Bari o i tribunali italiani: ammesso che il trattarsi di un processo qualunque giustifichi lo spreco di risorse umane e organizzative che ha comunque comportato. Ma un processo pesante, emblematico - secondo la prospettiva accusatoria, già condivisa però da un giudice nell'udienza preliminare - di una corruzione ambientale.

• segue a pagina 6

Giustizia

Il risiko delle toghe dopo la procura ora tocca al Tribunale

servizio • a pagina 6

MarTa Giornata della disabilità

Il MarTa, museo archeologico di Taranto partecipa alla Giornata internazionale delle persone con disabilità. Nel webinar in programma alle 16 su "Corpo e psiche nell'esperienza museale del MarTa: la scoperta e la cura. Il



progetto con l'Asl di Taranto" (sulle pagine Facebook e YouTube del museo e dell'Asl) intervengono la direttrice del museo Eva Degl'Innocenti, il direttore area socio-sanitaria dell'Asl Vito Giovannetti, la psicologa del Dipartimento di salute mentale Dora Chiloire e l'archeologa Anna Consonni. Modera Francesca Perrone.

ARTE

La Meditation II di Maia bellezza come il ghiaccio

di Antonella Marino

Inquadratura fissa. Neve, silenzio, immobilità. In un blocco di ghiaccio concavo, come una culla o un'accogliente cavità uterina, una giovane donna riposa, ferma e completamente nuda, per due minuti. La sensazione non è di sforzo, prova di resistenza al freddo, sfida. Piuttosto è di pace, di conquistata, e "congelata", simbiosi di un se' che si riscopre parte integrante della natura.

La donna del video è Maia Marinelli, artista e attivista barese con un lungo curriculum di residenze e esperienze internazionali (dopo 13 anni a New York, recentemente si divide tra Bari e Maui, nelle Hawaii). Questo lavoro intenso, "Meditation part II", sarà visibile da sabato 5 dicembre alle 11 sul sito web e sulle piattaforme social della Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare in occasione della Giornata del Contemporaneo promossa da Amaci, quest'anno necessariamente a musei chiusi (www.museopascali.it, https://www.facebook.com/FondazionePinoPascali). L'iniziativa, precisa la direttrice Rosalba Branà, "inaugura il nuovo format Artecology che analizza le intersezioni tra arte e ambiente nella ricerca artistica contemporanea". E costituisce una piccola anteprima della mostra che Marinelli avrebbe dovuto allestire nelle sale e che, causa covid, è per ora rinviata. Il video fa parte infatti di un progetto più ampio, Occupy North, che con riprese, foto, oggetti, mappe e documenti, racconta una serie di azioni sviluppate da Maia Marinelli al Circolo Polare Artico nell'ambito della The Arctic Circle Residency nel 2015, al seguito di una spedizione con artisti e scienziati. La sua idea, provocatoria e "politica", si ispira alle controversie in corso per l'appropriazione delle terre artiche. Il Polo Nord è patrimonio protetto dell'Unesco, ma è anche territorio internazionale. In base al trattato di Sval-



bard le nazioni che aderiscono, tra cui l'Italia, possono usufruire delle sue risorse. "Insinuandomi nelle contraddizioni e nelle ambiguità legislative di un'area divenuta l'ultima frontiera della sfruttamento economico, da italiana ho pensato di esercitare il mio diritto piantando delle bandiere in alcuni posti e facendoli diventare un pezzo di land art - spiega. La mia miniera in questo caso era il patrimonio naturale dell'Artico che diventava l'opera d'arte". Con l'arma del paradosso, Marinelli punta il dito così sul "concetto imperialista" che la terra non possa esistere per se stessa, ma acquista valore e dei diritti solo se occupata da qualcuno, da una nazione o da un privato". Tuttavia, a confronto con "l'immensità e la meraviglia" di questi luoghi, presto entra in crisi e il suo lavoro cambia di-

▲ Online "Meditation part II", sarà visibile da sabato alle 11 sul sito web e sui social della Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare

reazione "Mi sono vista come una piccola ignorante che proponeva un'operazione volgare come è di fatto l'occupazione". Di qui la decisione di sospendere le "occupazioni" e di "aprirsi al Polo Nord": "Per due giorni - dice - mi sono dedicata a camminare, ad ascoltare, a percepire. Non mi sono portata neanche la macchina fotografica. Solo io e l'Artico". Fino all'incontro con il frammento di ghiaccio-culla, dove ha capito di "trovarsi a casa". "Navigare nel cuore dell'Artico è un'esperienza che mi ha cambiato la vita - confessa. Sono stata rapita dalla bellezza dell'ecosistema artico, dalla sua onestà, dalla sua violenza, inesorabilmente vivo e al contempo così vulnerabile. Una bellezza e forza che ti entrano dentro e ti spaccano dall'interno come il ghiaccio".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Il ricordo Dino Clavica (foto Gigi Buonsante)

L'artista

Dino Clavica, un anno dopo il ricordo web

C'è un cuore in bilico, legato stretto a un filo azzurro che offre il passo alla sagoma di un piccolo uomo. L'omino guarda il cuore rosso a una certa distanza. E forse si stupisce, perché quel cuore è più grande di lui. Lo sovrasta. Se fa qualche passo in avanti vi può addirittura entrare. Succede a tutti coloro che vivono con il cuore ogni istante della propria vita. Così viveva, pensava, e creava, Dino Clavica, che ci lasciava, il 5 dicembre 2019.

Artista originalissimo con i suoi disegni realizzati con l'iPhone e la tecnica del finger-painting, amico di tanti, presidente dell'associazione Velvure - Visioni Culturali e socio dell'associazione Tu non conosci il Sud, Clavica, originario di Francavilla Fontana, in provincia di Brindisi, è scomparso prematuramente a Bari, dove viveva sin dagli anni dell'università, per un male improvvisto, a soli 43 anni. A un anno di distanza, per ricordare l'artista, l'amico, il presidente dell'associazione, Velvure propone una serie di iniziative in rete. La prima è già condivisa da alcuni giorni sulla piattaforma musicale Spotify, dove è stata creata una playlist pubblica. Da sabato la playlist sarà diffusa anche sui social. L'altra azione alla quale Velvure invita, sabato, è condividere nelle storie di Instagram, i post di Dino con le sue opere (condividendole dal suo profilo Instagram), si da realizzare una invasi- sione artistica on line.

La rassegna

La forza della cura: ecco la poesia secondo Silvana Kühtz

Per presentarla è stata organizzata, alle 20, una diretta sulle pagine Facebook di Leggo

di Gilda Camero

La forza evocativa del lemma, la potenza della musica, la sperimentazione poetica come forme di sostegno che affiancano le pratiche della medicina clinica per chi è in ospedale e centri di cura. Si intrecciano note e versi nel progetto nazionale La bellezza della cura, ideato da Silvana Kühtz, realizzato con il collettivo Poesia in azione e l'associazione barese Leggo quando voglio. «Il progetto intende creare un varco di ispirazione quotidiana, l'infiltrazione di una parola che va oltre - sottolinea l'ideatrice - Il sito labellezzadellacura.it, curato da Miriam D'Ignazio e Luca Guerrini, consente un piccolo ascolto quotidiano di tracce, di suoni e parole, dai cinque agli otto minuti al gior-

ospedale e centri di cura. Si intrecciano note e versi nel progetto nazionale La bellezza della cura, ideato da Silvana Kühtz, realizzato con il collettivo Poesia in azione e l'associazione barese Leggo quando voglio. «Il progetto intende creare un varco di ispirazione quotidiana, l'infiltrazione di una parola che va oltre - sottolinea l'ideatrice - Il sito labellezzadellacura.it, curato da Miriam D'Ignazio e Luca Guerrini, consente un piccolo ascolto quotidiano di tracce, di suoni e parole, dai cinque agli otto minuti al gior-



▲ L'iniziativa La promotrice Silvana Kühtz

no, che non intralciano il lavoro in corsia». Per presentarlo è stata organizzata, alle 20, una diretta (sulle pagine Facebook di Leggo quando voglio e Poesia in azione) a cui partecipano, con l'ideatrice, Maria Teresa De Palma, Adele Nacci, Dome Bullaro e Angela Angelastro. Per finanziare La bellezza della cura, a cui collaborano Susanna Crociani, Claudia Fofi, Stefano Barone, è stato realizzato il calendario di Poesia in azione. «È stato creato dall'illustratrice Maria Teresa De Palma e Marcella Signorile

per la grafica - conclude - e il ricavo delle vendite va al progetto. Stiamo anche cercando sedi di sperimentazione, medici e operatori che, con i loro dispositivi elettronici e una cassa, vogliono diffondere gli audio registrati». A sostenere il progetto, sperimentato nella Fondazione Mauri a Losanna, nell'ospedale di Colle Val D'Elsa e nel centro diurno di Cellino San Marco, Mille gru, Musica in gioco, Umbria in voce, il teatro Rigodon e la casa de la poésie di Ostuni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SISTEMI FOTOVOLTAICI CIVILI E INDUSTRIALI



SCONTO IN FATTURA DEL 50%



www.senergie.it Sede legale: Via Abate Gimma 56/a - Bari Tel. 080.9909178 - mail: info@senergie.it

Arte

Meditation di Maia la bellezza come il ghiaccio

di Antonella Marino

Inquadratura fissa. Neve, silenzio, immobilità. In un blocco di ghiaccio concavo, come una culla o un'accogliente cavità uterina, una giovane donna riposa, ferma e completamente nuda, per due minuti. La sensazione non è di sforzo, prova di resistenza al freddo, sfida. Piuttosto è di pace, di conquistata, e "congelata".

• a pagina 12

Il personaggio



Onofrio Mangini, la forma che va oltre il Novecento

di Francesco Maggiore • a pagina 12

Poesia

Silvana Kühtz e la cura delle parole

di Gilda Camero

La forza evocativa del lemma, la potenza della musica, la sperimentazione poetica come forme di sostegno che affiancano le pratiche della medicina clinica per chi è in ospedale e centri di cura. Si intrecciano note e versi nel progetto nazionale La bellezza della cura, ideato da Silvana Kühtz.

• a pagina 13